



COMUNE DI LEDRO PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 160 DEL 27/12/2017 della GIUNTA del COMUNE DI LEDRO

OGGETTO: Individuazione posizioni organizzative per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese dicembre alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Ledro in Pieve di Ledro, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA DEL COMUNE DI LEDRO

sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Girardi Renato	Sindaco	Presente
Oliari Claudio	ViceSindaco	Presente
Fedrigotti Fabio	Assessore	Assente
Sartori Roberto	Assessore	Presente
Toniatti Maria Teresa	Assessore	Presente
Trentini Dario	Assessore	Assente

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario comunale supplente **dott.ssa Lorenza Moresco**

Il Sindaco, **Renato Girardi**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Individuazione posizioni organizzative per l'anno 2018.

Relazione.

Con deliberazione n. 65 di data 3 dicembre 2003, l'allora Giunta dell'Unione dei Comuni della Valle di Ledro, alla quale è ora subentrato il Comune di Ledro, ha preso atto del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003.

Gli articoli 129 e 130 del contratto collettivo di data 20 ottobre 2003, dispongono quanto segue relativamente alle "posizioni organizzative" per il personale dei comuni:

Art. 129

Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori e IPAB

1. Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
 - c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.
2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:
 - a) individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
 - b) graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
 - c) individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
 - d) fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.
3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:
 - a) per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - b) per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
 - c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 130; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.
5. La disciplina delle posizioni organizzative entra in vigore con il biennio 2000-2001; presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:
 - a) definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
 - b) istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.
6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.
7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

Art. 130

Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori e IPAB incaricato di posizioni organizzative

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 4.132,00 ad un massimo di euro 10.329,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino ad un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.
3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.
4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

Per i comuni di terza classe con più di 3000 abitanti, l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui al comma 2 dell'articolo 130 è stato elevato, con decorrenza 1° gennaio 2006, da euro 14.000,00 ad euro 16.000,00 annui lordi dall'articolo 21 dell'accordo provinciale di data 20 aprile 2007, recepito con deliberazione della giunta dell'Unione n. 28 di data 12 giugno 2007.

Gli articoli 16 e 17 dell'accordo di settore di data 10 gennaio 2007, attuativo del contratto collettivo di lavoro del quadriennio 2002-2005, hanno individuato modalità e criteri di conferimento delle posizioni organizzative.

Attualmente, le posizioni organizzative individuate dalla giunta comunale con successivi provvedimenti adottati negli anni scorsi, e da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 4 di data 23.01.2015, ha individuato le seguenti posizioni organizzative, per il periodo 2015/2017:

A) Sartori Debora

vicesegretario, categoria D Base, 1^a posizione retributiva, livello base, al Settore Servizi;

B) Gemma Monica

funzionario contabile, categoria D Base, 1^a posizione retributiva, livello base, al Servizio Finanziario;

C) Capizzi Carmelo

funzionario tecnico, categoria D Base, 1^a posizione retributiva, livello base, al Settore Tecnico;

Con deliberazione del consiglio comunale n. 35 di data 29.09.2017 è stata modificata la dotazione organica sostituendo al Settore Servizi la figura di vicesegretario, categoria D, livello base, il cui posto risulta vacante dal 30.08.2015, con la figura di funzionario amministrativo, categoria D, livello base.

Il posto di funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Settore Servizi risulta attualmente vacante e pertanto, con deliberazione della Giunta comunale n. 116 di data 17.10.2017, è stato approvato il bando di concorso per la relativa copertura, la cui procedura risulta ancora in corso.

Con decorrenza 1° gennaio 2018 cesserà dal servizio la dipendente dott.ssa Monica Gemma, funzionario contabile, categoria D, livello base, Responsabile del Settore Finanziario e con la medesima decorrenza assumerà servizio presso questo Comune in posizione di comando la dott.ssa Claudia Milesi, Collaboratore amministrativo- contabile categoria C livello evoluto, alla quale verrà assegnato l'incarico di Responsabile del Settore Finanziario e funzionario responsabile dei tributi.

La giunta comunale ha ora intenzione di individuare le posizioni organizzative per l'anno 2018 relativamente alle figure di seguito indicate, rinviando a successivo provvedimento l'eventuale individuazione e graduazione della posizione organizzativa riferita alla figura professionale di funzionario amministrativo, categoria D Base, livello base, presso il Settore Servizi attualmente vacante:

- A) *collaboratore amministrativo, categoria C livello evoluto, 1^a posizione retributiva, al Settore Finanziario (riferito alla dott.ssa Claudia Milesi, che prenderà servizio dal 1.1.2018)*
- B) *funzionario tecnico, categoria D livello Base, 1^a posizione retributiva, al Settore Tecnico; (riferito all'arch. Carmelo Capizzi).*

Per quanto riguarda la posizione organizzativa relativa al Settore Tecnico, la Giunta ritiene inoltre di procedere ad una revisione della graduazione in quanto tale struttura è stata interessata da un aumento notevole della complessità operativa, a causa del succedersi di modifiche normative rilevanti, la cui applicazione concreta rende particolarmente complessa la gestione dell'attività di competenza, nonché da un aumento degli adempimenti connessi all'inserimento di informazioni e documentazione in banche dati pubbliche e degli adempimenti con l'Autorità di vigilanza, con sanzioni significative per gli enti inadempienti.

Per la graduazione delle posizioni organizzative, con riferimento ai livelli di professionalità e di responsabilità che sono richiesti ai funzionari che occupano le posizioni organizzative, si confermano i seguenti fattori:

A) PROFESSIONALITA'		Punti disponibili
Parametri		
1. Complessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza.		fino a 10
2. Complessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza.		fino a 10
3. Complessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni.		fino a 10
4. Grado di discrezionalità dell'azione amministrativa: attiene alla capacità che viene richiesta nel distinguere priorità e definire autonomamente le metodologie e i comportamenti organizzativi di competenza		fino a 10
B) RESPONSABILITA'		
Parametri		Punti disponibili
1. Responsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa.		fino a 20
2. Responsabilità organizzativa: attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato.		fino a 20
3. Responsabilità rispetto alle risorse gestite: attiene all'entità delle risorse di entrata e di uscita e del relativo grado di discrezionalità esistente nel gestirle		fino a 20
TOTALE PUNTI		100

In base al punteggio complessivo ottenuto per i fattori di valutazione, sarà attribuita la seguente retribuzione di posizione:

Punteggio complessivo	Retribuzione di posizione

Da 91 a 100 punti	euro	16.000,00
da 81 a 90 punti	euro	14.500,00
da 71 a 80 punti	euro	12.500,00
da 61 a 70 punti	euro	8.000,00
da 51 a 60 punti	euro	7.000,00
fino a 50 punti	euro	6.000,00

La retribuzione di risultato, come previsto dal contratto di lavoro, può essere fissata nel limite massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'individuazione degli obiettivi annuali per ogni posizione organizzativa sarà effettuata dal Segretario comunale, in contraddittorio con i titolari delle posizioni organizzative; lo stesso Segretario provvederà, a fine anno, ad effettuare la valutazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 2/L;

vista la deliberazione n. 65 di data 3 dicembre 2003, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha preso atto del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002/2005, sottoscritto in data 20 ottobre 2003;

visto l'atto di incarico della temporanea supplenza a scavalco della segreteria del Comune di Ledro del presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 1 dicembre 2017 protocollo n. S110/17/690463/8.4.8/8-2;

visto l'atto del Sindaco prot. n. 15062 di data 29 novembre 2017 recante disposizioni riguardanti le competenze del Segretario comunale supplente, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;

visto l'atto del Sindaco prot. n. 17232 di data 6 dicembre 2016 recante la nomina dei Responsabili di Settore e di Servizio, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di individuare, per l'anno 2018, le seguenti posizioni organizzative:

- A) *collaboratore amministrativo, categoria C livello evoluto, 1^a posizione retributiva, al Settore Finanziario (riferito alla dott.ssa Claudia Milesi, che prenderà servizio dal 1.1.2018)*
- B) *funzionario tecnico, categoria D livello Base, 1^a posizione retributiva, al Settore Tecnico; (riferito all'arch. Carmelo Capizzi).*

2. di approvare i seguenti fattori di graduazione delle posizioni organizzative:

A) PROFESSIONALITA'		Punti disponibili
Parametri		
1.	Complessità operativa: fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza.	fino a 10
2.	Complessità delle fonti normative: attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza.	fino a 10
3.	Complessità delle relazioni: attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni.	fino a 10
4.	Grado di discrezionalità dell'azione amministrativa: attiene alla capacità che viene richiesta nel distinguere priorità e definire autonomamente le metodologie e i comportamenti organizzativi di competenza	fino a 10
B) RESPONSABILITA'		Punti disponibili
Parametri		
1.	Responsabilità giuridica: attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa.	fino a 20
2.	Responsabilità organizzativa: attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato.	fino a 20
3.	Responsabilità rispetto alle risorse gestite: attiene all'entità delle risorse di entrata e di uscita e del relativo grado di discrezionalità esistente nel gestirle	fino a 20
TOTALE PUNTI		100

3. di approvare la seguente graduazione delle posizioni organizzative:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	FATTORI							TOTALE PUNTI	Indennità di posizione
	A) PROFESSIONALITA'				B) RESPONSABILITA'				
	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3		
Settore Finanziario	10	10	8	10	20	15	20	93	euro 16.000,00
Settore Tecnico	10	10	10	10	20	15	18	93	euro 16.000,00

4. di attribuire alle posizioni organizzative la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato nei seguenti importi:

Nominativo	Retribuzione di posizione comprensiva di 13.ma e riferita ad orario a tempo pieno (36/36)	Retribuzione di risultato
A) Claudia Milesi	euro 16.000,00	massimo euro 3.200,00

C) Capizzi Carmelo	euro 16.000,00	massimo euro 3.200,00
--------------------	----------------	-----------------------

5. di precisare che tali indennità assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 20 ottobre 2003, compreso il compenso per lavoro straordinario (escluso quello prestato in occasione di consultazioni elettorali);
6. di precisare che la retribuzione di posizione sarà corrisposta mensilmente per tredici mensilità mentre la retribuzione di risultato sarà corrisposta sulla base della valutazione di cui alla scheda allegato E all'accordo di settore di data 21 dicembre 2001;
7. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, già quantificata e prevista all'interno del bilancio 2017 e pluriennale per l'esercizio 2017 e 2019, trova imputazione ai seguenti capitoli e codici del bilancio di previsione in corso, che presentano la necessaria disponibilità:

	Piano finanziario	Miss/prog	Cdc	Capitolo
Collaboratore amm.-cont. C liv. evoluto				
Spesa (Rimborsi quota personale in comando servizio finanziario)	1.09.01.01.001	01/03	06	1210600
IRAP	1.02.01.01.001	01/03	06	1030600
Funzionario Tecnico D, liv. base				
Spesa personale	1.01.01.01.002	01/06	23	1012300
Contributi obbligatori	1.01.02.01.002	01/06	23	1022300
Contributi previdenza complementare	1.01.02.01.002	01/06	23	1022301
Contributi indennità fine rapporto	1.01.02.01.003	01/06	23	1022303
IRAP	1.02.01.01.001	01/06	23	1032302

8. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

La GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire la decorrenza dal 1.1.2018, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Renato Girardi

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLEMENTE

Lorenza Moresco